

**«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno»** Mt 5 37

### VERSO LE ELEZIONI REGIONALI

## Mommo Giuliani candidato a Palermo Enzo Culicchia a Trapani

### Al servizio della Sicilia incontra amici e simpatizzanti

Lunedì 4 maggio incontro provinciale della corrente morotea

L'Assemblea Regionale Siciliana ha chiuso i battenti da pochi giorni, ponendo termine ad un'altra legislatura, ed è già campagna elettorale.

Pochi hanno saputo resistere alla tentazione di esprimere un giudizio su questo quinquennio dell'ARS e, quindi, di vita politica siciliana, sotto certi aspetti, specie per chi rivestiva particolari responsabilità, e forse doveroso cercare di affrontare un consultivo, ma certamente bisogna evitare il rischio delle aride elencazioni così come quello di lasciarsi irretire dai dati, i quali talvolta, anche in buona fede, diventano alibi a cui affezionarsi.

Elencazioni e dati devono costituire, invece, probante documentazione di una crescita complessiva della nostra società, vero obiettivo di una sana politica di rinnovamento e di sviluppo.

Non v'è dubbio che in questi cinque anni la Sicilia è andata avanti e di questo va dato atto a tutta la sua classe dirigente e, segnatamente, a quelle forze che, con maggior responsabilità, ne hanno guidato il cammino di crescita.

Senza infingimenti e fuor da ogni trionfalismo deve essere, però, detto che la situazione raggiunta e determinata, non è, nel suo complesso, né apparante né soddisfacente.

Troppi e troppo gravi sono tuttora i problemi che angustiano l'isola ed una linea di strategico riscatto ancora non si evidenzia con la chiarezza necessaria ad accomunare e, comunque, a coinvolgere le forze sane e disponibili della regione.

Chiunque si rende conto che il clima in cui si svolge questa consultazione e per tanti versi dissimile da quello del 1976, alorché tutte le forze politiche sembravano animate quasi da un'armonica fiducia nell'avvenire della Sicilia, nella convinzione che antichi mali sarebbero stati distrutti o ridimensionati e che molte fondamentali questioni sarebbero state almeno avviate a soluzione ed irreversibilmente.

Il momento più alto della tensione ideale e morale, che si sprigionava da tale generale speranza, si realizzò indubbiamente nel periodo che vide Piersanti Mattarella alla guida del governo della Regione. Sembra superfluo ripetere qui le realizzazioni di quell'esperienza, ma si vuole solo ricordare l'ampio respiro che ebbe in quegli anni la vita politica regionale e come da tanti si avvertì la sensazione che stesse per aprirsi una nuova favorevole stagione per lo sviluppo della Sicilia.

L'assassinio del presidente Mattarella non ha determinato soltanto la fine di un uomo intelligente e coraggioso, ma ha costituito e costituisce una data di riferimento importante nella vita isolana.

E' vero che i comunisti avevano abbandonato la maggioranza autonomistica già con Mattarella e che i socialisti avevano creato la crisi di governo prima del Natale 1979, ma la fine di Mattarella rappresenta molto di più di tutto ciò.

Il rischio è che con l'assassinio del presidente della Regione, nell'Epifania dell'anno scorso, possa cadere anche il disegno politico che Egli impersonava, possa affievolirsi lo sforzo incessante per allargare la pratica di un coerente rigore nell'amministrare, possa venir meno l'espressione di sintesi dell'articolata unità delle forze democratiche ed autonome mistiche.

Ecco perché ci sembra che la strada da percorrere sia quella di riprendere quel disegno politico e quella tensione ideale.

Non servono alla Sicilia ed alla sua ipotesi di sviluppo le inconcludenti conflittualità e le lacerazioni, non servono le prevaricazioni né il malcostume.

Bisogna snidare e battere quanti intercettano ogni serio e coerente impegno di servizio ed, insieme, concorrere a costruire l'unità reale delle forze sane.

La Democrazia Cristiana, in forza di ciò che rappresenta, non può essere seconda a nessuno.

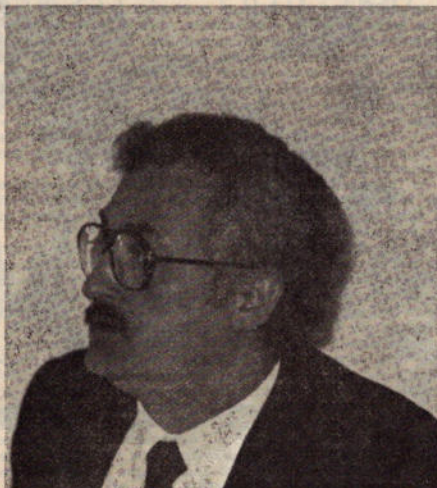
MOMMO GIULIANA  
(segue in ultima)

DALLA REGIONE SICILIANA

### Assegnati a Trapani 2 miliardi e 700 milioni

E' stato approvato dalla Regione il piano di ripartizione dei fondi di cui all'art. 19 della legge regionale 2 gennaio 1979 n. 1 per il corrente anno. Al Comune di Trapani sono stati assegnati 1.263.040.000 per fondi di servizio e 1.515.226.000 per fondo investimenti, per un totale di 2.778.266.000.

Ne ha dato notizia al Segretario Comunale della DC Giuseppe Benzi, l'on Salvatore Grillo Assessore Regionale all'Industria.



MOMMO GIULIANA è nato a Partinico (PA) nel 1943. Laureatosi in Filosofia nel 1970, è ordinario di Storia e Filosofia presso il Liceo Classico di Salemi (TP). Formatosi nell'Azione Cattolica e nella FUCI, ha iniziato la sua attività politica nel Movimento Giovanile della D.C., dove ha ricoperto cariche a livello provinciale. Dal 1970 è Consigliere Comunale di Partinico ed ha ricoperto per molti anni la carica di Assessore presso quel Comune. E' componente del Consiglio Regionale dell'ASAEI (Associazione Siciliana Amministratori Enti Locali). Dal 1969 è componente del Comitato Provinciale della D.C. di Palermo e dal 1977 è Vice segretario Provinciale.

### Le ragioni di un impegno

Gli amici di Piersanti Mattarella, che vissero con Lui una indimenticabile esperienza di motivata e positiva partecipazione nella DC, nell'amministrazione pubblica attiva nelle Associazioni del mondo cattolico, del mondo della cultura e del lavoro, hanno redatto - unitamente al Gruppo Politico - il seguente documento, che volentieri pubblichiamo.

Per quanti - come noi - hanno condiviso, seguito e sostenuto l'impegno politico e sociale di Piersanti Mattarella, la tragedia del 6 gennaio 1980 ha costituito una imprevedibile e forzata occasione di riflessione sul proprio modo di essere nella vita civile.

Piersanti ci ha sempre insegnato e testimoniato che è - ad un tempo - doveroso ed esaltante vivere da protagonisti il proprio tempo senza paure, senza pigri e senza rassegnazione e ci aveva abituato agli slanci morali capaci di determinare i più concreti e costruttivi impegni di servizio.

Più volte si è detto che, all'indomani di quell'Epifania, sarebbe stata più facile la via dell'abbandono. Nessuno, però, si è tirato indietro proseguire nella continuità ideale il cammino, indicatoci da Piersanti, e stato ed è il nostro imperativo etico.

Non si tratta di un tuffo nell'utopia, ma di un modo realistico di concorrere allo sviluppo ed alla crescita della nostra società, alla luce degli insegnamenti di un uomo, che è caduto nello sforzo di contribuire a costruire una comunità più giusta ed umana.

Riteniamo che nella realtà locale come nell'ambito regionale vi sia tanto spazio, ma anche necessità, di proseguire il disegno politico di Mattarella, che voleva una Sicilia diversa, con le «carte in regola» ed, insieme, artefice principale - mediante l'unità di tutte le sue tante forze sane - di una strategia di complessivo riscatto.

Per questo pur nelle difficoltà che la Sua mancanza ha determinato, siamo rimasti insieme ed uniti sul campo, così come eravamo con Lui, per combattere la comune battaglia di sempre, nella consapevolezza che solo in questo modo è possibile battere le forze oscure, perniciose e mafiose che sono presenti nella nostra società.

Abbiamo già affrontato e superato l'appuntamento con la vicenda congressuale del Partito nonché quello

(segue in ultima)

La mobilitazione di quanti per lunghi anni hanno militato all'insegna dello Scudo Crociato di quanti credono nei valori ideali del cristianesimo e nell'insegnamento di Aldo Moro e di Piersanti Mattarella è stata chiesta in vista delle prossime consultazioni referendarie e di quelle per l'elezione della nuova Assemblea Regionale, dall'on Enzo Culicchia in due qualificate riunioni tenutesi sabato e lunedì la prima riservata agli amici e simpatizzanti del Comune e dell'agro ericino la seconda a quelli del Comune di Trapani.

In quest'ultima, aperta dal Presidente del Centro cultura le «Piersanti Mattarella» dott. Giacomo Catania, hanno preso la parola il Vice Sindaco di Trapani prof. Erasmo Garuccio, il rag. Giorgio Giacalone, il dott. Montalbano il dott. Mimi Laudicina il prof. Salvatore Giurlanda, il dott. Genaro Conte e l'on. Vincenzo Occhipinti.

Ringraziando gli intervenuti Enzo Culicchia ha sottolineato gli aspetti positivi e le realizzazioni della legislatura che si è ora chiusa e gli impegni per la prossima legislatura.

Enzo Culicchia ha tenuto a precisare che la corrente che si rifa ai motivi ideali che furono di Aldo Moro e di Piersanti Mattarella non è né vuole essere un gruppo di potere essa si rivolge a tutti i democratici perché con il contributo di tutti la Democrazia Cristiana possa continuare a

combattere la sua battaglia ideale per un nuovo modo di far politica per un nuovo modo di amministrare perché quel buon governo che fu a ispirazione e metodo costante di Piersanti Mattarella possa dare alla Sicilia un avvenire migliore.

Lunedì prossimo 4 maggio, nei locali del Giardino Eden alle ore 18, si terrà un incontro provinciale degli amici della corrente morotea.

### A Palermo l'inventore del «Coppersun»

Il prof. Angelo Pedone, inventore del «Coppersun» è stato a Palermo e si è incontrato con l'assessore alla presidenza della Regione on. Enzo Culicchia al quale ha illustrato la propria invenzione.

Come è noto il «Coppersun», già applicato in Belgio ed in Francia e costituito da una speciale lastra di rame che trasforma in calore la luce del giorno, anche in mancanza di sole.

L'assessore Culicchia si è impegnato ad interessare la Giunta di Governo, in occasione di una prossima riunione, allo scopo di nominare una commissione di tecnici che studi il sistema proponendone se del caso l'utilizzazione in Sicilia.

### Interventi e attività dell'on. Enzo Culicchia

L'assessore alla presidenza della Regione on. Enzo Culicchia ha completato la firma dei decreti di erogazione e dei relativi documenti contabili concernenti la corrispondenza degli emolumenti spettanti per l'anno 1981 ai giovani avviati al lavoro in attuazione della legge sull'occupazione giovanile.

In particolare i provvedimenti riguardanti l'attribuzione di somme ai Comuni, alle Amministrazioni provinciali, alle Comunità montane, alle Soprintendenze dell'Isola, agli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ed alle Biblioteche regionali universitarie di Catania e Messina, per complessivi 38 miliardi circa.

Per quanto concerne l'attuazione della legge 30 gennaio 1981, n. 8 relativa ai corsi di formazione lavoro finalizzati all'immersione nella pubblica amministrazione, e in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione i lavori per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi da parte degli interessati.

L'assessore Culicchia ha, infatti, già acquisito il prescritto parere della Commissione dell'Assemblea Regionale sul programma dei corsi che è stato elaborato d'intesa con l'assessorato regionale degli Enti locali e sentite le organizzazioni sindacali e gli altri enti indicati dalla legge.

L'assessore Culicchia ha firmato anche i provvedimenti, a tutt'oggi già perfezionati, relativi all'accoglimento delle domande dei dipendenti regionali di sovvenzioni dietro cessione di quote dello stipendio.

Giovedì 30 aprile, alle ore 18 l'assessore alla presidenza della Regione on. Enzo Culicchia, aprirà nei locali dell'Auditorium S. Agostino la «settimana ecologica» realizzata dal Movimento Federalista Europeo su iniziativa della Commissione delle Comunità Europee e della Regione siciliana con la consulenza tecnico-scientifica del Planning environmental and ecological institute for quality of life.

Gli scopi della «settimana» sono illustrati in un volume documentativo, tra gli altri dal presidente della Regione D'Ac

(segue in ultima)

### mobilitacio cantù

direzione per la sicilia  
regione palme tel. 23.485  
trapani



- consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia
- esposizione permanente
- facilitazioni di pagamento

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Approvata dall'A.R.S. una legge per i forestali

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste on Aleppo, l'Assemblea Regionale ha approvato una legge che, recitando l'art 2 del contratto di lavoro dei lavoratori della Forestale assicura a circa 600 operai un lavoro a tempo inde...

tuato non meno di 180 giornate lavorative

Nel periodo di disoccupazione ne scatta per questi lavoratori la cassa integrazione al 66 per cento del salario

A questi lavoratori sono assicurate dalla legge le seguenti garanzie

1) 51 giornate di lavoro agli operai che nel triennio 1978-80 abbiano effettuato, almeno in un anno, non meno di 25 giornate di lavoro valide ai fini previdenziali, 2) 101 giornate a chi nel predetto triennio abbia prestato, almeno in un anno, non meno di 100 giornate valide ai fini previdenziali, 3) 151 giornate ai forestali che hanno, almeno in un anno, prestato 150 giornate di lavoro

Gita scolastica a Palermo

Un folto gruppo di alunni delle scuole del 3° circolo di didattico di Marsala, accompagnati dagli insegnanti, ha effettuato una gita scolastica di istruzione a Palermo

Nel corso della visita al capoluogo dell'Isola i ragazzi hanno sostato nei punti di maggior richiamo architettonico e monumentale della città

Le scolaresche hanno visitato anche il Palazzo dei Normanni, sede dell'Assemblea regionale siciliana. In questa visita li ha accompagnati l'assessore alla presidenza della Regione on Enzo Culicchia

Insegnanti ed alunni si sono mostrati grandemente interessati non solo ai tesori d'arte custoditi nel Palazzo e nella Cappella Palatina, ma anche all'attività dell'organo legislativo e, più in generale, degli organi della Regione che sono stati loro illustrati dall'assessore Culicchia che, di buon grado, si è sottoposto ad un nutrito fuoco di fila di domande dei ragazzi

E' nata Chiara

TRAPANI - La casa del nostro collaboratore Dede Almanza è stata allietata dalla nascita della primogenita, una bella e vispa bambina, alla quale è stato imposto il nome di Chiara

A Dede e a Caterina e ai nonni Almanza e Bertuglia i nostri affettuosi complimenti alla piccola Chiara gli auguri più cari di un sereno e felice avvenire

Alla Banca del Popolo

Premi di fedeltà al lavoro

TRAPANI - Sabato 25 aprile scorso presso la Sede Centrale della Banca del Popolo, otto dipendenti dell'Istituto sono stati premiati per aver raggiunto venticinque anni di servizio Medaglia d'oro ricordo e un premio in danaro sono stati consegnati dalle mani del Presidente della Banca popolare avv Salvatore Ferrera, ai bancari rag Giuseppe Laudicina, Vice Direttore Centrale, Dino Rallo Ignazio Surdo Sino Sebastiano, Carlo Mazzara, Stefano Fignuccio, Aldo Ditta e Ferdinando Fedele

La significativa cerimonia si è svolta in occasione dell'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca del Popolo, durante la quale dopo la relazione del Presidente e la lettura del bilancio da parte del Direttore Centrale, dott. Pietro Torrente, è stato approvato all'unanimità il bilancio al 31.12.1980 riguardante il 97° esercizio

La Regione a sostegno delle attività agricole

E' in via di attuazione la legge, approvata nei giorni scorsi dall'Assemblea Regionale, recante provvidenze per l'agricoltura. La necessità di porre, in un certo senso, rimedio ai disastri causati dal maltempo, ha impresso all'iter di operatività della normativa una accelerazione sostenuta proprio per attenuare i disagi di quanti operano nelle campagne che hanno visto il loro raccolto assai compromesso, proprio dalle intemperie inusuali delle scorse settimane

Il Governo e le forze politiche che lo sostengono si sono impegnati al massimo per approntare una serie di misure di sostegno alle attività agricole, nella consapevolezza che il settore, per l'apporto assai considerevole al tessuto produttivo isolano non può subire battute d'arresto, pena un impoverimento generalizzato della capacità di produrre ricchezza dell'intero sistema economico

Nell'ambito del settore, i viticoltori costituiscono la categoria più esposta alle difficoltà contingenti. Sulla coltura dell'uva hanno pesato le contraddizioni di una politica comunitaria dove spesso lo spirito campanilistico ha prevalso su una diffusa e necessaria coscienza associativa solidale. Da qui l'esigenza anche di provvedere autonomamente a livello regionale per assicurare i necessari sostegni a questo settore onde preservarne l'intera potenzialità

Gli aiuti legislativi più precisamente prevedono: a) l'erogazione di un contributo straordinario di 1000 lire a quintale, destinato ai soci delle cantine sociali, con uno stanziamento di 10 miliardi;

b) finanziamenti in favore dell'IRCA (Istituto regionale per la cooperazione agricola) per un valore complessivo di 25 miliardi che consentiranno di sostenere i programmi di commercializzazione dei consorzi delle cantine

Il provvedimento legislativo contiene poi una serie di norme che prevedono l'istituzione di un servizio regionale di repressione delle frodi e delle sofisticazioni vinicole, nonché altre norme che escludono in modo tassativo dalle provvidenze regionali tutti coloro i quali hanno subito in passato condanne per violazione delle leggi contro la sofisticazione

Unitamente a queste misure specifiche per il settore viticolo, nella legge sono stati introdotti anche interventi finanziari a sostegno della cooperazione agrumicola e ortofrutticola, ed una serie di disposizioni che rendono finalmente operanti le direttive comunitarie i cui finanziamenti sono bloccati da cinque anni. In merito particolare rilievo assumono le norme che prevedono l'aumento dell'indennità compensativa destinata ai contadini ed agli allevatori delle zone svantaggiate e di campagna, il cui importo annuo passa a 118 mila lire per ettaro o per capo di bestiame

Polemica vivace ha sollevato in sede di dibattito assembleare un emendamento sulla piccola cooperazione, presentato dal gruppo della DC. In materia, laddove si è aderito alla linea moderata di progressivo reinserimento della piccola cooperazione nel sistema delle agevolazioni al settore si è avuto pieno successo. Lo si è avuto, ad esempio, con la norma transitoria relativa al limite territoriale dell'ammasso. Lo si è avuto infine sulla pratica attuazione delle agevolazioni che sono comuni e uguali alla grande cooperazione

Seminario di studi a Strasatti

La cooperazione di fronte alla stretta creditizia

«La cooperazione di fronte alla stretta creditizia» è stato il tema affrontato dall'assessore alla presidenza della Regione on Enzo Culicchia nel corso di un seminario di studi tenutosi in occasione dell'inaugurazione dell'agenzia di Strasatti della Società cooperativa Finanziaria Sicula di Mazara del Vallo

L'on Culicchia è partito da un'ampia panoramica sul fenomeno cooperativo in Sicilia, fenomeno che, nonostante i motivi di preoccupazione che caratterizzano l'andamento dell'economia nazionale e regionale manifesta una costante vivacità operativa e di crescita. Al 31 dicembre 1978 risulta

vano censite nell'Isola oltre 12 mila cooperative, dato che colloca la Sicilia al terzo posto nella graduatoria nazionale, dopo il Lazio e la Lombardia. Gran parte di esse operano nel campo edilizio (10 per cento delle cooperative italiane), in quello della produzione e lavoro (13 per cento) e nell'agricoltura (16 per cento). Solo nell'area sud occidentale, inoltre sono presenti ben 150 cantine sociali

Seppure sommarî, sono dati che confermano che il ruolo delle cooperative nell'economia siciliana è troppo importante per non destare cura ed attenzione da parte della classe politica regionale e del Governo. In particolare ha sottolineato l'assessore Culicchia ed ha ricordato che vi sono state una serie di misure apprestate dal Governo della Regione, ultime in ordine di tempo l'aumento del fondo di dotazione dell'IRCA e lo stanziamento di quasi 110 miliardi per le cooperative edilizie. Ma occorre aumentare gli strumenti di difesa d'atque i problemi che si addensano sul panorama economico nazionale sono di ventati più gravi e tenuto conto della recente stretta creditizia deliberata dal Governo nazionale

La Sicilia peraltro, ha ricordato l'on Culicchia, dispone di strutture assai efficienti nel settore dei crediti speciali in favore dell'agricoltura, delle piccole e medie imprese dell'artigianato e delle attività tu

(segue in ultima)

Lettere al Direttore

Terrorismo e costo della vita

«Egr Sig Direttore, da diverso tempo non ci sentiamo (la mia salute zoppica e per ciò si affievoliscono certi interessi sociali), ma ora mi faccio risentire e Le pongo ai suoi quesiti

Terrorismo delinquenza (ne faccio unico fascio)

Possibile che questo nostro Paese protegga i cittadini solo e soltanto a parole? Se è vero, come è vero, che sono note e bene identificate le «bas» e le origini, e spesso anche i nomi degli esecutori? Ce la faremo dicono al vertice dello Stato, ma come? Vedendo quotidianamente aumentare il numero delle vittime? Non crede Lei, Sig Direttore, che sarebbe ora di farla finita? Non crede che la tolleranza eccessiva, il permissivismo e l'apatia dei nostri capi favoriscono a rinvigorire l'eversione armata? Le leggi non mancano. Sono assenti, spesso volutamente e incoscienza, chi ha la responsabilità e il dovere di farli osservare. Con la scusa della scarsa protezione che lo Stato fornisce, si lascia dominare l'apatia, mentre rimpallano gli estremi armati e le vittime aumentano

Inflazione corsa all'aumento del costo della vita, a spese del modesto reddito dello stesso lavoro

Si continua a sfornare decreti e leggende antiche. In cambio lo stesso Stato dei decreti antichi; aumenta i costi dei suoi servizi. E la più nobile categoria degli italiani, cioè i commercianti al dettaglio, aumentano le loro merci appena sentono parlare che certe tariffe aumentano. Lo fanno addirittura in anticipo rispetto

agli aumenti statali. Nessuno provvede a tenere nella giusta misura questi benefici del proprio portafoglio e delle loro costruite o costruite ville al mare e in montagna. Dio nessuno provvede. Una volta c'era l'Annona e i suoi vigili. Ora di cose del genere non si deve neppure parlare. Siamo in democrazia, e ogni singolo può fare ed agire a proprio piacimento

(Questa benedetta democrazia, che, malgrado tutto, rimane il miglior sistema politico) E i popoli che l'hanno conquistata, a caro prezzo, come noi italiani, dovremmo fare di tutto per onorarla e valutarla. Invece ho timore che giorno dopo giorno stiamo facendo di tutto per logorarla e annullarla indecorosamente. E la responsabilità, a mio avviso, rimane sempre ed unicamente del vertice della gestione dello Stato, che, se un cittadino, o una categoria di essa cittadini, sgarra, non ottempera correttamente e dignitosamente al proprio ruolo (vedasi gli attuali commercianti), o addirittura si macchia di infamie e di delitti (vedasi il terrorismo e comune delinquenza), dovrebbe sentire il dovere di provare, reprimere e, ove possibile, prevenire, con la necessaria autorevolezza all'opportuno rimedio, per il quale in ogni caso dovrebbe essere preparato e attrezzato

Visto e dimostrato che così non è, mi dica Sig. Direttore, cosa ne sarà di questa nostra martoriata Italia?

Cordiali e deferenti saluti e auguri

Vincenzo Capo Castellammare del Golfo

Condivido buona parte delle sue riflessioni e delle sue preoccupazioni. Certo solo in questi ultimi tempi la lotta al terrorismo sta per essere condotta con decisione e con positivi risultati. Ma è innegabile che lo Stato sia partito male, tra confusioni, indecisioni, preoccupazioni garantiste che ne hanno indebolito notevolmente l'azione. Ricordiamoci quando non era lecito parlare di «opposti estremismi», quando si temeva di offendere i comunisti se si parlava di terrorismo rosso quando autorevoli uomini di governo affermavano che il terrorismo era soltanto nero, quando per consentire a Valpreda la libertà provvisoria si varò quella malagurata legge che mise e mette tutt'ora in libertà pericolosi delinquenti. Si liquidarono i servizi segreti, invece di correggerne le deviazioni, si scoraggiò la polizia che vedeva vanificata la sua azione, si lasciarono uomini valorosi come il commissario Calabresi, si cominciò a dividere gli italiani. Eppure Moro, la prima vittima illustre della violenza terroristica, aveva scritto «il motivo che più amareggia ed offusca la speranza di questi giorni è la constatazione non tanto della divisione, quanto di una divisione sottile e difesa dalla forza brutale ed ingiusta, della violenza aperta e di quella tramata nell'ombra, e non per contrastare altra violenza cristallizzata e potente, ma proprio per contestare la libertà, nella quale si cammina verso il superamento di un passato finto e l'apertura di nuovi e più ampi orizzonti. C'è soprattutto in questi giorni, del male personale e sociale da sradicare e del bene visibile o com'è più probabile non visibile da esaltare. Ma c'è in tutta evidenza, lo squalido spettacolo della violenza sempre meno episodico pur troppo, sempre più finalizzato alla degradazione ed all'imbarbarimento della vita di fronte al quale e nostro dovere prendere posizione. Ma purtroppo, fu presa decisa posizione da parte del potere solo quando esso stesso nella persona di Moro, fu brutalmente attaccato e quando i comunisti capirono che la destabilizzazione operata dal terrorismo in ultima analisi avrebbe danneggiato anche loro e la loro strategia di conquista del potere

Circa il secondo problema dell'aumento del costo della vita la rimando al corsivo di prima pagina «Una lezione dalla Tunisia» dello scorso numero

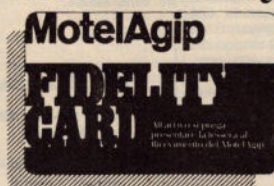
Advertisement for the 36th Mediterranean Fair (36ª FIERA DEL MEDITERRANEO) held in Palermo from May 23 to June 7, 1981. The ad features a gear logo with a ship and a bull's head logo, and describes it as an international championship of active Mediterranean cooperation.



# In tutta Italia MotelAgip

Dovunque tu viaggi, in Italia, hai sempre a disposizione un buon albergo: MotelAgip, che ti dà tutto il relax di cui hai bisogno e ti offre l'ambiente ideale, dalle sale riunioni al ristorante al parcheggio custodito, per i tuoi incontri di lavoro. MotelAgip è vicino alla città e ai tuoi affari, ma fuori dagli ingorghi del traffico.

## Con la FidelityCard



MotelAgip, oltre agli altri vantaggi, offre ai suoi clienti fedeli 50 vacanze premio a Pugnochiuso e Borca di Cadore e lo **sconto del 50% nei week-end in tutti i MotelAgip** per favorire la riscoperta delle più interessanti mete turistiche italiane.

# MotelAgip

al punto giusto del viaggio

Ancona - Bari - Bologna - Brescia - Cagliari - Catania - Catanzaro - Cosenza - Cremona - Firenze Nord - Grosseto - Livorno - Macerata - Matelica (MC) - Macomer (NU) - Marsala (TP) - Milano Ovest (Tang) - Milano Sud - Modena Nord - Montalto di Castro (VT) - Muccia (MC) - Napoli - Nuoro - Palermo - Pescara - Pisticci (MT) - Roccaraso (AQ) - Roma Ovest - Sarzana (SP) - Sassari - Savona - Siracusa - Spoleto (PG) - Torino (Settimo Torinese) - Trento - Trieste - Duino - Udine - Varallo (VC) - Verona - Vicenza

Rivolgersi a SEMI P.zza E. Mattei 1 - Roma - tel. 59009387 - telex 611627

Alla Conferenza internazionale

# I problemi della pesca mediterranea nella relazione dell'on. Culicchia

Le questioni della pesca presentano un interesse peculiare per le Isole mediterranee dove l'industria del pesce costituisce una parte preminente dell'attività economica, sia dal punto di vista del reddito che da quello dell'occupazione. La Comunità internazionale deve perciò assumersi l'impegno di un sostegno concreto, in particolare per individuare le cause degli squilibri determinati dalle modificazioni dell'ambiente marino e per adottare le misure atte a correggerle.

Parte da questo assunto la relazione sui problemi della pesca nel Mediterraneo predisposta dall'assessore alla presidenza della Regione on. Culicchia e che nella sua assenza per indigerabili impegni all'Assemblea regionale, è stata svolta dal suo capo di gabinetto dr. Felice Crosta alla Conferenza delle Regioni Insulari Europee tenutasi alle Isole Canarie per iniziativa del Consiglio d'Europa.

L'ambito internazionale nel quale si è tenuta la Conferenza e la partecipazione dei Governi interessati all'area mediterranea dalla Spagna all'Inghilterra, dal Portogallo alla Grecia, hanno fatto della riunione una occasione di elevata

valore per un richiamo alle molte raccomandazioni e «risoluzioni» di organismi sovranazionali rimaste allo stato di enunciazioni dei principi per l'asprezza dei contrasti e per la disattenzione delle istituzioni nazionali nei confronti delle direttive stesse.

L'approccio ai problemi della pesca nel Mediterraneo deve essere globale — afferma nella relazione l'on. Culicchia — deve tener conto degli aspetti sociali ed economici di base, senza dimenticare le differenze e le particolarità locali. Occorre, in concreto, avviare studi completi ed integrati per trarre la pesca dalla spirale perversa nella quale è caduta, stretta tra il rialzo dei costi, l'esaurimento delle risorse causato da uno sfruttamento irrazionale ed eccessivo, la tendenza che ne deriva ad aumentarlo, l'evoluzione tecnologica che rende possibile l'intensificazione della cultura, la concorrenza internazionale.

La Regione Sicilia, per la quale la pesca è una questione fondamentale nella quale sono interessati oltre 25 mila addetti montati su 6042 unità motorizzate, l'ha affrontata con uno sforzo notevole rispetto alle risorse finanziarie globali disponibili.

Nella sua relazione l'assessore Culicchia ricorda, a questo proposito, gli interventi regionali per la protezione delle risorse ittiche, per la ristrutturazione del settore mediante incentivi rivolti all'ammmodernamento della flotta peschereccia, per la creazione di consorzi tra Enti pubblici allo scopo di realizzare delle zone di ripopolamento, per la razionalizzazione del processo di commercializzazione.

Tutto ciò rischia, però, di essere vanificato se non vi sarà da parte della Comunità Europea un sensibile impegno per promuovere l'instaurazione di effettivi rapporti di collaborazione tra la Sicilia ed i Paesi del Nord Africa e Malta attraverso nuove forme di cooperazione economica, commerciale e sociale che possano contribuire in qualche modo a risolvere gli annosi problemi della pesca nel Canale di Sicilia.

Nei rapporti internazionali in evoluzione, inoltre, va in

clusa l'eliminazione di altri elementi di crisi del settore connessi al contesto economico generale, al continuo aumento del carburante che si ripercuote maggiormente sull'armamento siciliano i cui costi di gestione sono arrivati ai limiti di sopportabilità, l'aumento considerevole dei costi di costruzione di nuove barche, nonché quelli per le riparazioni e la manutenzione delle stesse l'aumento del costo degli attrezzi e delle reti

La relazione dell'on. Culicchia si conclude con l'auspicio di una effettiva collaborazione a livello internazionale sul piano della ricerca applicata che dia indicazioni tecnico-scientifiche sulla consistenza e sulle possibilità di sfruttamento degli stock esistenti e sulle vie da seguire per ristabilire gli equilibri delle risorse sovrassfruttate, con preciso riferimento agli obiettivi economici e sociali che s'intendono perseguire.

## Convegno prov.le dell'AIDO

L'11 del corrente mese, presso i locali del Centro Studi «Piersanti Mattarella», gentilmente concessi dall'on. Enzo Culicchia, ha avuto luogo il convegno della nascente sezione prov.le dell'AIDO di Trapani (recapito presso AVIS).

L'interessante riunione è stata presieduta dall'avv. Francesco Castagnetta, Presidente Regionale per la Sicilia dell'AIDO.

Il Relatore ha trattato il tema sulla donazione degli organi post mortem, con particolare

riguardo alla parte legale e religiosa, non trascurando quanto concerne le finalità altamente umanitarie a cui la AIDO mira.

Gli intervenuti numerosi e qualificati fra i quali è stata notata la presenza di medici e professionisti, hanno partecipato alla manifestazione con interessanti interventi dai quali è emersa la estrema importanza e la palpitante attualità dell'AIDO, la cui nobile finalità è stata puntualizzata nel corso della discussione.

### Le ragioni di un impegno

(segue dalla prima)

con le amministrative del giugno scorso.

La nostra rappresentanza nel partito così come negli enti locali si è consolidata.

Il nostro impegno riguarda ora le elezioni regionali del 21 giugno prossimo.

Il gruppo degli amici di Piersanti ha deciso di candidare Monaro Giuliana vice segretario provinciale della DC, che ha vissuto per lunghi anni una significativa esperienza politica accanto al presidente Mattarella.

Giuliana è l'espressione dei morotei palermitani per le prossime elezioni regionali, i quali fanno pieno affidamento su di lui per una presenza qualificante nella nuova Assemblea Regionale presenza che si muoverà senza dubbio nel segno della lezione di Mattarella.

Si tratta di un impegno serio e forte che ci deve mobilitare tutti per ottenere il consenso necessario alla sua riuscita.

Per queste ragioni, mentre chiediamo di rinnovare ed accrescere la fiducia nella Democrazia Cristiana, invitiamo a sostenere con tenacia consapevole la candidatura di Monaro Giuliana.

## Nuovo Commissario all'EPT

TRAPANI — Il Cap Nino Borruso si è insediato quale Commissario Straordinario all'EPT di Trapani, nel corso di una breve significativa cerimonia presenziata dal presidente uscente Enzo Costa, che ha presentato le dimissioni per motivi elettorali, il direttore dr. Nino Allegra e il rag. Prospero Maita, funzionario dell'Assessorato regionale al Turismo.

Il Cap Borruso è funzionario regionale presso la Commissione Provinciale di Controllo di Trapani ed ha quindi una notevole preparazione amministrativa, non disgiunta da una valida esperienza anche in materia di turismo, essendosi occupato di problemi del settore particolarmente a San Vi-

to Lo Capo, dove ha fondato e retto per molti anni la Pro-Loco.

Enzo Costa, che ha guidato l'EPT trapanese per quasi 6 anni, lasciando una notevole impronta delle sue capacità politiche ed organizzative, ha rassegnato le sue dimissioni perché ha già posto la sua candidatura alle prossime elezioni regionali.

Il nuovo Commissario ha detto di volere assicurare il suo più impegnato contributo per l'ulteriore potenziamento del turismo nella provincia di Trapani, contando sulla collaborazione sempre più preziosa degli uffici e del personale tutto, con cui ha avuto un cordiale incontro.

## A Marsala

### Il consuntivo di un anno della Pro-Loco

Si è riunita, nei locali dell'Hotel Cap 3000 gentilmente concessi, l'Assemblea dei Soci della Pro Loco per l'approvazione del consuntivo 1980.

Ed ecco in sintesi, secondo la relazione del Presidente dr. Elio Piazza, quanto la Pro Loco ha realizzato nello scorso anno:

- ristampa e diffusione di 40 mila copie del pieghevole turistico Marsala,
- pubblicazione dell'opuscolo «Cicerone e Lilybeo»
- incremento della Bibliote-

ca dell'Associazione

- campagna ecologica «Quadrifoglio 80» in collaborazione con il Comune,
- concorso a premi «Non sporcare l'ambiente»
- interventi per la pulizia del litorale e delle spiagge,
- petizione per il Museo degli arazzi fiamminghi (i lavori sono in corso),
- stampa di adesivi e di cartoline con lo Stemma della Città,
- diffusione del poster «Benvenuti a Marsala» nelle stazioni ferroviarie,
- produzione e diffusione della penna «Teniamo Marsala pulita» e del cartello ecologico «Che ti costa?»,
- allestimento della Mostra della civiltà contadina e dell'artigianato locale al Baglio Biesina (in collaborazione con il Comune e con l'Istituto «A. Genna Spando»),
- installazione di cartelli segnaletici turistici
- visite guidate alla Nave punica (in collaborazione con l'Archeo club),
- IV gara degli aquiloni e patrocinio del IV Torneo dello Stagnone,
- patrocinio del Convegno «Archeologia a Marsala», organizzato dall'Archeo club,
- patrocinio dell'incontro di pugilato «Europeo Hernandez-Pizzolo»
- assistenza turistica servizio informazioni culturali, collaborazione con le Scuole, il Comune, la Lega Navale, il Centro «E. Majorana», l'Associazione Bridge, Clubs ed Enti var.

Sostengono la Pro Loco il Comune, la Provincia, l'EPT, l'Assessorato regionale al Turismo alcune Banche locali e moralmente i soci!

Sono soci benemeriti della Pro Loco il Capitano Diego Bonini che ha rinvenuto la Nave punica, la Banca di Marsala e la Banca del Lavoro per il contributo finanziario offerto

## Cooperazione e stretta creditizia

(segue dalla seconda)

ristiche, che sono esenti da restrizioni creditizie.

Ma occorre andare più in là e la prossima legislatura regionale sarà determinante per la realizzazione di quel disegno programmatico sul quale fondare un ordinato sviluppo economico partendo dalle premesse poste dall'ottava legislatura.

E' necessario però, ha proseguito l'assessore Culicchia, sia chiaro che la programmazione non implica la definizione di un concetto teorico ed astratto quasi si trattasse di un'esercitazione accademica a villosità dalla realtà ma è un privilegio del generale sul particolare e un quadro di riferimento per ogni iniziativa economica, e, in ultima analisi, motivo di sicurezza per quanti operano nel campo dell'economia, dello sviluppo e della produzione.

Per questo motivo il mondo della cooperazione deve partecipare attivamente, in prima persona alla stesura di un piano di sviluppo economico-sociale, assieme a tutte le altre forze produttive del lavoro e, soprattutto insieme al settore creditizio il cui apporto risulta indispensabile per il rafforzamento della cooperazione.

L'assessore Culicchia ha però concluso il suo applaudito intervento auspicando che l'incontro tra i cooperatori ed i rappresentanti del mondo del credito contribuisca alla comprensione dei reciproci problemi e, quindi, alla loro soluzione.

## Attività dell'on. Culicchia

(segue dalla prima)

quisto e dall'assessore Culicchia.

Scrivendo l'on. D'Acquisto «La mostra si propone di illustrare come deve essere affrontata la sfida ecologica e di fornire uno stimolo ed una solida citazione che coinvolga tutti, cittadini e pubblici poteri, poiché tutti dobbiamo essere impegnati nel compito urgente e prioritario di salvare la natura, salvando l'uomo e la qualità della sua vita».

«Siamo agli inizi di una lot-

ta vitale per la difesa del territorio e dell'ambiente, specifica l'assessore Culicchia, che non sempre viene condotta con la necessaria energia e convinzione da parte di tutti gli organismi nazionali ed internazionali che dovrebbero farsi carico. In questo quadro la «Mostra» viene a riempire uno spazio utilissimo fornendo un valido complemento di «propaganda» alle elezioni portate avanti nelle sedi istituzionali.

La «settimana» si articolerà, infatti, in una «Mostra» che illustra le linee fondamentali intraprese in campo ecologico dalle istituzioni europee, in una di idee e bozzetti per il manifesto ecologico, in audiovisivi e films ecologici e paesaggistici realizzati nei paesi della Comunità europea.

## Al servizio

(segue dalla prima)

suno in questa linea. Non lo è con coerenza il proprio ruolo, stata in questi anni, ha svolto dagli anni '80 essa è attesa forse ad una prova più impegnativa, proprio perché partito a larga base popolare e di ispirazione cristiana.

Sta a tutti noi saper dispiegare un impegno adeguato ai tempi ed alla nostra specifica realtà se non arretrere, se non saremo pigri o incapaci, riusciremo in qualche modo a fare il nostro dovere al servizio della Sicilia.

A TRAPANI

### Benemeriti dello sport

La Presidenza del CONI ha deliberato di conferire le «Stelle al merito sportivo» per l'anno 1980 a tre benemeriti sportivi della nostra provincia. Sono il prof. Isidoro Costantino, al quale è stata assegnata la stella d'argento e l'avv. Ugo Alabiso e il sig. Salvatore Elio Linares ai quali sono state assegnate le stelle di bronzo.

Le «stelle» verranno consegnate dal Comitato Provinciale del CONI in occasione di un'apposita cerimonia.

Ci complimentiamo vivamente con i tre amici insigniti da tanto ambito e meritato riconoscimento e con il Presidente Provinciale del CONI prof. Giacomo Basciano, animatore di tanta attività sportiva nella nostra provincia.

# BANCA DEL POPOLO

BANCA POPOLARE - SOC. COOPERATIVA A R. L.  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN TRAPANI

Patrimonio al 31.12.1980 L. 6.725.503.224

FONDATA NEL 1883

L'Assemblea dei Soci, tenutasi il 25 aprile 1981, approvando il bilancio al 31 dicembre 1980, ha preso atto dei seguenti risultati raggiunti dalla Banca

Massa amministrata	L. 208.151.015.783
Impieghi	L. 86.153.463.703
Utile netto	L. 960.957.168

Sull'utile netto dell'esercizio in L. 960.957.168, determinato a seguito di ammortamenti ed accantonamenti introdotti in bilancio per complessive L. 5.102.472.334, l'Assemblea ha assegnato ai Soci il dividendo in ragione di L. 740, per azione da nominali Lire 2.000 cadauna, che è pagabile ai Soci presso tutti gli sportelli della Banca a partire dal giorno 4 maggio 1981.

**IL FARO**

via orfane 27 tel 22023  
91100 trapani

direttore responsabile  
antonio calcarà

stampato da  
arti grafiche corrao spa  
tel. 28324 - trapani

abbonamento annuo lire 10.000  
c/c postale 11425915

spedizione in abbonamento  
postale gruppo 1/bis 70%

associato all'USPI



Unione  
Stampa  
Periodica  
Italiana